

Comune ed Enel-gas, pace fatta

Pubblicato: Lunedì 3 Maggio 2004

Enel-gas stenderà tubi nuovi sotto la città, in sinergia con i lavori che prevedono il rifacimento dei centri storici di Tradate e Abbiate Guazzaone. Telecom ed Enel si dovranno adeguare oppure, in futuro, pagheranno tutto di tasca propria. È il risultato di una serie di incontri che il sindaco di Tradate, Stefano Candiani, ha avuto con i responsabili provinciali dei tre enti gestori di luce, gas, telefono.

La crisi si è [aperta due settimane fa](#) quando i responsabili locali dei tre enti gestori avevano dichiarato di non avere fondi economici a disposizione per rifare gli impianti della città in contemporanea con i lavori che stanno per essere avviati dall'amministrazione comunale.

«Nei recenti incontri abbiamo trovato molta disponibilità da parte di Enel-Gas, era il servizio che ci impensieriva di più – spiega il sindaco -. Mentre con Telecom ed Enel, possiamo preparare noi i cavidotti, il gas può essere realizzato solo dall'ente gestore. Adesso però dopo le parole devono seguire i fatti, noi abbiamo già fornito ad Enel-Gas tutta la tempestica degli interventi. Per quanto riguarda Enel e Telecom possiamo anche non aspettarli, rallenterebbero troppo i lavori se non ci dessero le opportune garanzie. Sicuramente però, se sfrutteranno i cavidotti in futuro, non dovranno rovinare le strade della città, ma fare i lavori rimettendo tutto come era prima, e la loro spese».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it